



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

TEST DI ALLENAMENTO CERTIFICATI (TAC)

I TAC, in un periodo nel quale non è possibile organizzare competizioni salvo quelle di interesse nazionale previste dal DPCM di seguito riportato, rappresentano una opportunità data ad atleti e tecnici per poter verificare lo stato di forma misurandosi in Test di Allenamento le cui prestazioni, ottenute rigorosamente a porte chiuse e con la ridotta presenza dei giudici, potranno essere inserite nelle graduatorie stagionali.

A tal proposito si rammenta come il DPCM dell'11 Giugno 2020, con riferimento alle attività sportive stabilisce all'art. 1 lettera e) che, a decorrere dal 12 Giugno 2020, gli eventi e le competizioni sportive riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, ovvero organizzati da Organismi Sportivi Internazionali – sono consentiti **a porte chiuse** ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico e nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali.

Modalità Organizzative - Presupposto quanto sopra, è opportuno rimarcare come le modalità organizzative devono rigorosamente rispettare tempi e criteri di accesso, permanenza e deflusso di tecnici e atleti dall'impianto, previsti per le singole fasce orarie di allenamento dal "Disciplinare per la riapertura degli impianti". A conclusione del proprio allenamento-test, atleti e tecnici dovranno pertanto uscire dall'impianto non potendo sostare sugli spalti o in altre aree dello stesso. Oltre ai giudici, potranno rimanere nell'impianto i soli tecnici interessati dalle attività di gestione di altre competizioni/pedane. Il numero di quanti presenti nell'impianto non dovrà in alcun caso superare il numero massimo di persone ammissibili all'interno dello stesso, secondo quanto stabilito dal "Disciplinare per la riapertura degli impianti".

Il programma, nel pieno rispetto delle attuali modalità di accesso agli impianti e di svolgimento degli allenamenti, alla presenza di un numero ridottissimo di Giudici, uno per ogni test specialistico e comunque **compreso nel numero massimo di presenza previste per ogni fascia oraria di accesso agli impianti, ovvero svolgimento dei test,** ed infine con la fattiva collaborazione/partecipazione dei Tecnici e degli Atleti nella gestione delle pedane e delle corse, prevede la possibilità di effettuare test di allenamento con un numero minimo di atleti previsto dalla FIDAL, tale per cui gli esiti dei test potranno essere regolarmente omologati.

Affinché i risultati dei test possano essere ufficialmente riconosciuti, i test dovranno obbligatoriamente essere svolti su impianti in vigenza di omologazione.

La programmazione e la pubblicazione dei test (luoghi, date e orari di svolgimento) sarà a cura dei singoli Comitati Regionali.

I CC.RR. per avere certezza dell'effettiva fattibilità dei test, dovranno ovviamente verificare la disponibilità del Gruppo Giudici Gara e dei Tecnici Sociali in particolare; tecnici che non



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

dovranno soltanto assistere i Giudici nella gestione della pista e delle pedane, ma che, assieme ai CC.RR. dovranno anche definire il programma dei suddetti test.

Le iscrizioni, la conferma delle iscrizioni e la pubblicazione dei risultati potranno avvenire solo nella modalità on-line tramite i siti dei CC.RR con il supporto della FIDAL.

Iscrizioni e conferma dovranno essere effettuate con tempistiche tali per cui sugli stessi siti possano essere per tempo pubblicate ad uso di atleti e tecnici, le composizioni delle serie con i nomi dei partecipanti e gli orari di presentazione all'ingresso dell'impianto; orario di ingresso che dovrà tenere in considerazione le procedure di accesso attualmente in vigore.

E' possibile abolire i numeri di gara per le corse oltre che per i concorsi.

Nello spirito della massima collaborazione e di una diversa partecipazione alla disciplina imposta dal particolare momento, salvo diverse e particolari condizioni locali, l'approntamento dell'impianto per l'esecuzione dei test, sarà congiuntamente realizzato con il contributo dell'eventuale gestore, dei Giudici, dei tecnici e degli stessi atleti.

Ai Tecnici non operativi in pedana, dovrà essere riservato spazio adeguato per poter seguire i propri atleti in esecuzione dei test. Completati i test, Atleti e Tecnici dovranno obbligatoriamente uscire dal campo di gara.

Il Dispositivo organizzativo dovrà prevedere il seguente obbligatorio e ridotto numero di operatori:

- 1 Medico
- 1 Delegato Tecnico;
- 1 Direttore di Riunione;
- 1 Starter + 2 Self Crono per le gare di corsa;
- 1 Arbitro facente anche funzione di Segretario per ogni pedana eventualmente in uso;
- 2 Tecnici addetti ai ritti per il salto in alto
- 2 Tecnici addetti ai ritti per il salto con l'asta (anche per recupero aste);
- I singoli atleti dovranno gestire i propri teli di caduta (assieme all'atleta che dovrà eseguire la prova il Giudice chiamerà in pedana anche l'atleta successivo, affinché possa velocemente stendere il suo telo per poi levarlo successivamente alla prova);
- Identico criterio ma con rotazione degli atleti più ampia in ragione della maggiore distanza da percorrere, potrà essere adottato sulla pedana dei lanci lunghi per il recupero degli attrezzi – vietato l'uso comune del magnesio).

E' autorizzato lo svolgimento dei test anche per i salti in estensione, per la gestione dei quali è previsto il seguente dispositivo di gestione della pedana:



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

- *2 Tecnici per la misurazione dei salti e la sostituzione della plastilina*
- *2 Atleti a rotazione o 2 altri Tecnici per la spatatura/rasatura della sabbia successiva ad ogni singolo salto.*

Gli Atleti delle corse provvederanno personalmente alla gestione del proprio abbigliamento per il quale dovranno essere predisposte adeguate aree di deposito delle borse, avendo cura che l'abbigliamento degli atleti non entri in contatto con quello di altri colleghi.

Dal 4 luglio per le specialità di corsa sarà possibile utilizzare tutte le corsie dell'anello. Per le specialità dei 100m, 100m hs e 110m hs - dal 25 giugno al 3 luglio compreso – i test potranno essere effettuati in modalità "semi-alternata" (es. lasciando libere le corsie 3 e 6 in un impianto a 8 corsie, 2 e 5 in un impianto a 6 corsie).

Anche i salti in elevazione, dal 4 luglio, potranno svolgersi nelle modalità consuete. Singoli atleti qualora lo ritenessero opportuno potranno dotarsi di un telo in PVC leggero delle dimensioni approssimative di m 3.00 x 5.00 (alto) e m 4.00 x 6.00 (asta), che dovranno in ogni caso gestire autonomamente.

potranno pertanto svolgersi test per le seguenti specialità U/D:

- 100 m
- 100 e 110 m hs
- 200 m
- 400 m
- 400 m hs
- 800 m in corsia o a cronometro (massimo 6 atleti per serie)
- 4 x 100
- Salto in alto
- Salto con l'asta
- Salto in lungo e triplo
- Lancio del giavellotto
- Lancio del disco
- Lancio del martello
- Getto del peso

Altre specialità di corsa per le Categorie Giovanili potranno essere organizzate nel rispetto dei criteri adottati dal Regolamento TAC.

Le specialità del mezzofondo (m 1.500 e staffetta 4 x 400 compresi), fondo e marcia non possono al momento eseguire test certificati, in ragione dei divieti/vincoli obbligatori di rispetto della distanza tra gli atleti, previsti dai Decreti e dalle Linee Guida emesse con i vari DPCM.

Roma, 25 Giugno 2020